



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 4
UFFICIO APPALTI
N. Reg. Settore: 464

DETERMINAZIONE NUMERO 1238 DEL 12-11-2024

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI RI-STORAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, SOSTENIBILE E A KM ZERO DELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI CARBONIA PER DUE ANNI SCOLASTICI. APPROVAZIONE BANDO E DISCIPLINARE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

PREMESSO CHE con Deliberazione in data 05/08/2024, n.159, la Giunta Comunale ha approvato il progetto di gestione del servizio di ristorazione scolastica;

DATO ATTO CHE con propria Determinazione in data 31/10/2024, n. 246 il Dirigente del I Settore, per le motivazioni ivi indicate, ha disposto di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, SOSTENIBILE E A KM ZERO DELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI CARBONIA PER DUE ANNI SCOLASTICI, tramite una procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'articolo 71 del D.l. 36/2023 da svolgersi attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale del Sardegna CAT, con selezione dell'operatore economico tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108 del decreto Legislativo citato e ha approvato il Capitolato e gli allegati relativi al servizio in oggetto;

DATO ATTO CHE con Determinazione Dirigente Settore I in data 31/10/2024, n. 246 è stato demandato all'Ufficio Appalti l'espletamento della procedura di gara sino alla stipula del contratto;

CONSIDERATO CHE

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, SOSTENIBILE E A KM ZERO DELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI CARBONIA PER DUE ANNI SCOLASTICI;
- le clausole negoziali essenziali sono definite nel Capitolato;
- l'importo stimato dell'appalto per il biennio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, è pari a € 1.023.700,00 comprensivi di € 1.300,00 per oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza come da D.U.V.R.I. allegato agli atti di gara e € 576.931,76 per costi della manodopera, oltre Iva di legge;
- il valore a base d'asta è costituito dal prezzo del singolo pasto individuato in € 5,68 oltre € 0,0072 per oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza oltre Iva di legge;
- il contratto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DLgs.36/2023, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Codice dei contratti si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la

stipula del contratto;

VISTO l'art. 71, comma 2, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale "il termine per la presentazione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art. 84";

VISTO altresì il comma 3 del medesimo articolo ai sensi del quale "le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art. 84 se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2, del presente articolo non può essere rispettato;

DATO ATTO che il servizio di ristorazione scolastica, ha carattere strumentale rispetto al servizio scolastico complessivamente inteso e dunque riveste carattere servente rispetto al principale diritto tutelato, quello all'istruzione, tutelato dalla Costituzione, sì da configurarsi quale servizio essenziale che deve essere garantito a tutti in condizioni di parità; *"il servizio di istruzione scolastica ricomprende infatti tutte le attività funzionali allo stesso, quindi non soltanto il momento della lezione, ma anche quello della gestione logistica, , compresa la fornitura di servizi di assistenza alla persona quali la fornitura di pasti. Per la Suprema Corte di Cassazione, il servizio mensa fa parte della complessiva attività di assistenza del bambino";*

DATO ATTO che il servizio mensa è stato provvisoriamente affidato al gestore uscente al fine di garantire la continuità del servizio;

CONSIDERATO che la procedura aperta richiede, per la sua definizione, tempi che complessivamente potrebbero incidere sulla continuità del servizio, costringendo l'amministrazione a sospendere, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica, il servizio di refezione scolastica, generando un disservizio il cui peso ricadrebbe interamente sulle famiglie e i bambini, soggetti che invece, questa amministrazione, intende tutelare e sgravare dal carico di cura, interesse rispetto al quale il servizio mensa è servente;

RITENUTO pertanto di doversi avvalere della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 71, prevedendo quale termine di ricezione delle offerte il termine di 20 giorni decorrenti dalla trasmissione ai sensi dell'art. 84 del Codice;

RITENUTO che il termine di 20 (venti giorni) abbia carattere di ragionevolezza, giacché consente da un lato, agli operatori economici di disporre di un tempo congruo per la formulazione dell'offerta, e alla Stazione appaltante di non sospendere, eventualmente, un servizio essenziale;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Silvana Serra, P.O della Pubblica Istruzione e Sport;

VISTI il Bando, il Disciplinare e la modulistica ad essi allegata, predisposti dall'ufficio Appalti e ritenuto di approvarli;

DATO ATTO CHE al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici si procederà secondo gli obblighi e le modalità previste dalla normativa vigente per le procedure avviate dopo il 01/01/2024;

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti, tramite le piattaforme digitali, assolvono agli obblighi in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i., da adempiere mediante comunicazione alla BDNCP secondo quanto previsto nel provvedimento Anac di cui all'art. 28, comma 4 del D.lgs. 36/2023;

VISTI:

- il D.Lgs n. 36 del 2023;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto del Comune
- il regolamento di contabilità armonizzato;
- il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il bilancio di previsione in corso;
- il Piano esecutivo di gestione in corso;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esplicitate in premessa che vanno a costituire parte integrante e sostanziale del sottostante dispositivo:

Di approvare il Bando, il Disciplinare e la modulistica ad essi allegata, predisposti dall'Ufficio appalti e relativi all'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, SOSTENIBILE E A KM ZERO DELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI CARBONIA PER DUE ANNI SCOLASTICI e di disporre la pubblicazione secondo la normativa vigente;

Di dare atto che si procederà tramite procedura aperta di cui all'articolo 71 del decreto legislativo n. 36/2023, in modalità telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT con selezione dell'operatore economico tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del decreto Legislativo citato;

Di dare atto che il termine per la ricezione delle offerte è pari a venti giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 36/2023;

Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Silvana Serra, P.O della Pubblica Istruzione e Sport;

Di dare atto che:

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DI QUALITÀ, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, SOSTENIBILE E A KM ZERO DELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI CARBONIA PER DUE ANNI SCOLASTICI;
- le clausole negoziali essenziali sono definite nel Capitolato;
- l'importo stimato dell'appalto per il biennio, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, è pari a € 1.023.700,00 comprensivi di € 1.300,00 per oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza come da D.U.V.R.I. allegato agli atti di gara e € 576.931,76 per costi della manodopera, oltre Iva di legge;
- il valore a base d'asta è costituito dal prezzo del singolo pasto individuato in € 5,68 oltre € 0,0072 per oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza oltre Iva di legge;
- il contratto, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DLgs. 36/2023, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Codice dei contratti si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, tranne l'ipotesi di cui al comma 3 lett. a) dell'articolo citato;

Di dare altresì atto che gli atti approvati con il presente atto non vengono allo stesso materialmente allegati, al fine di tutelare il principio di concorrenza e le regole in materia di pubblicità degli appalti pubblici;

Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1990, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore 3;

Di dare atto che al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici si procederà secondo gli obblighi e le modalità previste dalla normativa vigente per le procedure avviate dopo il 01/01/2024;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

Di dare altresì atto che le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti, tramite le piattaforme digitali, assolvono agli obblighi in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i., da adempiere mediante comunicazione alla BDNCP secondo quanto previsto nel provvedimento Anac di

cui all'art. 28, comma 4 del D.lgs. 36/2023;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
MARIA ELISABETTA DI FRANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.